

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2176 del 04/05/2018
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, DLgs 152/06. Approvazione del Progetto Unico di Bonifica (agli atti con PGB0/2018/4115), ai sensi dell'art. 249, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "Condominio via Jacchia 7", sito "Dismissione cisterna interrata", via Jacchia 7, Casalecchio di Reno.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2256 del 04/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattro MAGGIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Approvazione del Progetto Unico di Bonifica (agli atti con PGBO/2018/4115), ai sensi dell'art. 249, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "Condominio via Jacchia 7", sito "Dismissione cisterna interrata", via Jacchia 7, Casalecchio di Reno.

Proponente: Condominio via Jacchia 7.

IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. Approva (ai sensi dell'art. 249, Dlgs 152/06 e s.m.i.) il Progetto Unico di Bonifica, consistente nell' Analisi di Rischio Sito Specifica, in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 22/03/2018 (agli atti con PGBO/2018/10358);
2. Dichiarare il sito "non contaminato" ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. Dichiarare concluso positivamente il procedimento ai sensi del comam 5, art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i.;
4. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
5. Comunica che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
6. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi;
7. Dispone la chiusura dei piezometri e lo smantellamento di eventuali strutture relative al procedimento di cui in oggetto, fatta salva la possibilità di mantenere in opera piezometri e strutture o parte delle stesse a fini privati, previa comunicazione in merito e pertinente regolarizzazione.

Motivazione:

L'analisi di rischio presentata ed il relativo modello concettuale risultano conformi al quadro tecnico ambientale generale del sito. Le operazioni di dismissione della cisterna di carburante risultano aver seguito un iter ordinario e le verifiche ambientali svolte hanno condotto ad un quadro finale di conformità per l'area di interesse. Lo stato del sistema presenta cautelativi profili di stabilità e si ritiene non sussistano i presupposti e la necessità di effettuare un ulteriore monitoraggio a seguito della conclusione del procedimento.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con deliberazione n. DEL-2018-6 del 31/01/2018 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna", del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna

Dr.ssa Patrizia Vitali

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.